

**DELIBERAZIONE 7 FEBBRAIO 2012
31/2012/R/EEL**

CRITERI URGENTI PER LA FORMULAZIONE DELLE OFFERTE SUL MERCATO DEL SERVIZIO DI DISPACCIAMENTO, CON RIFERIMENTO AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI CON COMBUSTIBILI DIVERSI DAL GAS NATURALE AI SENSI DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 6 FEBBRAIO 2012. AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA DEFINIZIONE DI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI MEDESIMI

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 7 febbraio 2012

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 aprile 2005;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 3 dicembre 2008;
- l'atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo Economico 6 febbraio 2012 (di seguito: Atto di indirizzo);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, n. 111/06, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione n. 111/06);
- la deliberazione 29 dicembre 2007, n. 351/07, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione n. 351/07).

CONSIDERATO CHE:

- in seguito all'incremento dei consumi nazionali, connesso al perdurare delle avverse condizioni climatiche registrate in Italia, e alle contestuali riduzioni

nell'approvvigionamento di gas naturale, il Ministro dello Sviluppo Economico ha emanato l'Atto di indirizzo, finalizzato a ridurre il consumo di gas naturale nel settore termoelettrico e a garantire la sicurezza delle forniture alle famiglie e alle imprese;

- ai sensi dell'Atto di indirizzo, Terna S.p.A. (di seguito: Terna) adotta le misure necessarie per massimizzare l'uso di centrali termoelettriche non alimentate a gas naturale (di seguito: impianti interessati), assimilandole ai fini del dispacciamento alle unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico, per il periodo 7-16 febbraio 2012 e comunica al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Autorità un programma di massimizzazione dell'utilizzazione di detti impianti;
- secondo quanto indicato nell'Atto di indirizzo l'Autorità definisce, su istanza dei singoli produttori interessati, i corrispettivi a reintegrazione degli eventuali maggiori costi sostenuti.

RITENUTO OPPORTUNO:

- definire i criteri secondo cui gli utenti del dispacciamento che dispongono degli impianti interessati formulino le offerte sul mercato elettrico, anche al fine di precisare le modalità delle misure adottate da Terna sul funzionamento del mercato medesimo;
- avviare un procedimento per la definizione dei criteri per la determinazione dei corrispettivi a reintegrazione degli eventuali maggiori oneri sostenuti dagli utenti del dispacciamento, con riferimento agli impianti interessati per il periodo di applicazione della misura:
 - perseguendo l'obiettivo di minimizzare i costi per il sistema elettrico;
 - estendendo - con gli opportuni adattamenti - agli impianti interessati i criteri previsti dalla normativa vigente in tema di corrispettivi per gli impianti essenziali per la sicurezza del sistema elettrico, di cui all' articolo 64 della deliberazione n. 111/06

DELIBERA

1. l'utente del dispacciamento, che dispone di uno o più impianti interessati, formuli, con riferimento alle unità di produzione di detti impianti, offerte sul mercato per il servizio di dispacciamento, nel rispetto di vincoli e criteri definiti da Terna;
2. Terna richieda all'utente del dispacciamento, di cui al punto 1, di presentare sul mercato di dispacciamento offerte di vendita a un prezzo pari a zero od offerte di acquisto senza indicazione di prezzo con riferimento alle unità di produzione di un impianto interessato per quantità coerenti con l'obiettivo dell'Atto di indirizzo e con il fabbisogno definito quotidianamente sulla base dell'andamento dell'emergenza, avendo cura, dati i programmi post-mercato di aggiustamento, di definire programmi che limitino le attese di sbilanciamento;
3. con riferimento alle unità di produzione degli impianti interessati e nei limiti delle quantità coerenti con l'obiettivo dell'Atto di indirizzo, di escludere le movimentazioni sul mercato del servizio di dispacciamento, effettuate conformemente ai vincoli e i criteri definiti da Terna, di cui al punto 1., dalle

movimentazioni rilevanti ai fini del calcolo dei premi e delle penalità, di cui alla deliberazione n. 351/07;

4. di avviare, nei termini indicati in premessa, un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di criteri per la determinazione dei corrispettivi a reintegrazione degli eventuali maggiori oneri sostenuti dagli utenti del dispacciamento, con riferimento agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati con combustibili diversi dal gas naturale ai sensi dell'Atto di indirizzo;
5. di dare mandato al Direttore della Direzione Mercati dell'Autorità di predisporre proposte all'Autorità in merito ai criteri di cui al punto 4.;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

7 febbraio 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni